

**La manovra** Oggi in aula il documento di bilancio regionale. Le opposizioni: almeno si rivedano i ticket sanitari

# Irpef, stangata da 509 milioni di euro

## Da gennaio aumenta l'addizionale. Formigoni: obbligati dal governo

La stangata è retroattiva. Arriverà nelle buste paga di gennaio e febbraio e sarà applicata sul 2011. L'addizionale regionale sull'Irpef, ritoccata dello 0,33% dalla manovra Monti, risulterà un salasso che colpirà tutti. Tre esempi per altrettanti scaglioni di reddito: un contribuente lombardo con 15 mila euro dichiarati che pagava 135 euro l'anno dovrà sborsarne 184 (l'aliquota passa dallo 0,90 all'1,23%); uno con 25 mila euro in busta paga da 265 euro si troverà a versarne 342 (aliquota da 1,30 a 1,58%); uno con 50 mila euro dovrà tirare fuori, al posto di 615, ben 774 euro (aliquota da 1,40 a 1,73%).

Le differenze per il 2011 che sono rispettivamente di 49, 77 e 159 euro si pagheranno con un conguaglio in busta paga tra gennaio e febbraio. Il

prelievo sull'Irpef porterà nelle casse della Regione 509 milioni di euro, un tesoretto destinato a compensare l'impatto del taglio di fondi statali sull'Iva. Oggi la manovra finanziaria sarà in aula, l'approvazione è attesa per domani. Ma al Pirellone è annunciata una battaglia su emendamenti e ordine del giorno. L'Italia dei Valori chiederà di ridurre al minimo le spese accessorie dell'ufficio di presidenza e del Consiglio stesso. Ma la questione centrale rimangono le aliquote Irpef e il collegato capitolo sulla sanità. «Colpiti i ceti medio-bassi, manca l'equità», insorgono le opposizioni. La replica arriva direttamente dal governatore Roberto Formigoni: «Attraverso la finanziaria regionale abbiamo solo adeguato le normative e gli scaglioni di reddito a quelli

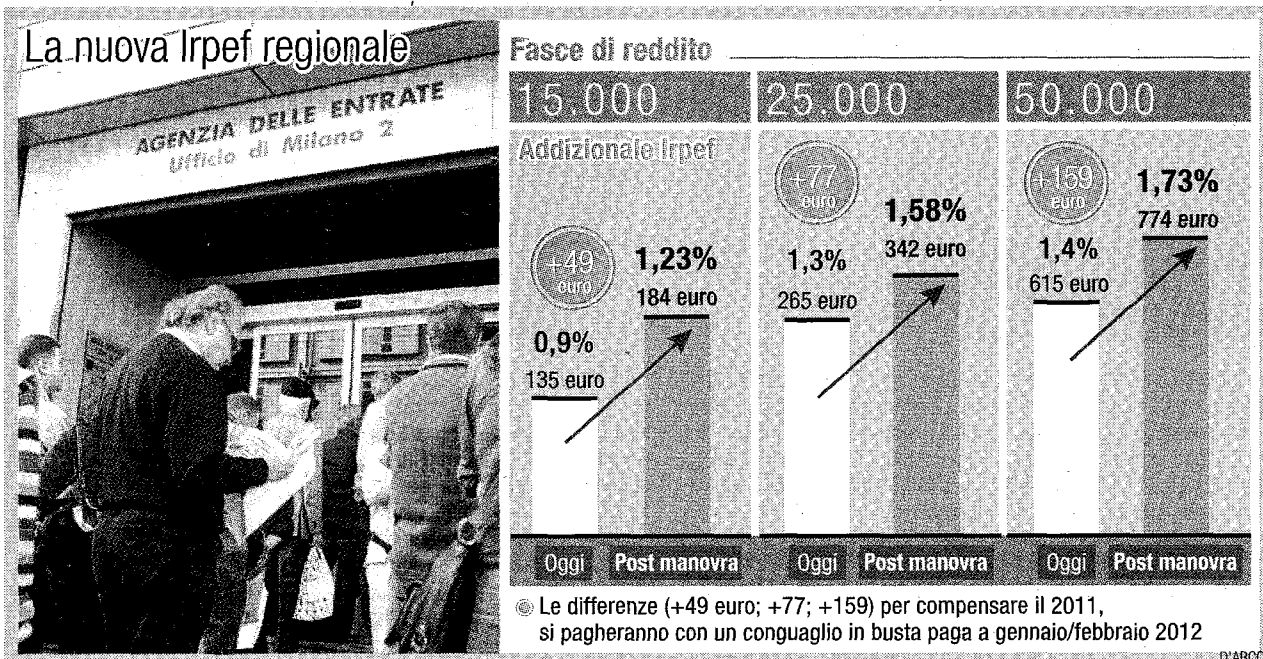
nazionali, mantenendo le esenzioni già previste e abbassando l'Irpef dello 0,05 per cento nella fascia compresa fra i 15 e i 28 mila euro». Il Pd non ci sta. «Formigoni non si faccia scudo della manovra Monti», attaccano i consiglieri Alessandro Alfieri e Maurizio Martina: «Si lavori piuttosto per dare maggiore equità difendendo i redditi medio bassi. Dando per assodata l'aliquota base dell'1,23%, nessuno obbliga la giunta regionale ad aumentare automaticamente l'addizionale per tutti gli scaglioni di reddito». Esistono regioni, Veneto e Toscana in testa, che applicano a tutti l'aliquota più bassa. «E poi, per chi guadagna fino a 28 mila euro — insiste l'opposizione — va mantenuta invariata l'aliquota attuale».

Un'altra voce importante di

spesa per i cittadini è il ticket sanitario. I pazienti sono costretti a pagare di più dal primo agosto, in seguito alla Finanziaria voluta dall'ex ministro all'Economia, Giulio Tremonti. È stato introdotto, infatti, il ticket da 10 euro sugli esami medici: la Lombardia ha deciso di applicare una rimodulazione unica in Italia proporzionale al costo delle prestazioni (con aumenti da 0 a 30 euro). «Ma i cittadini lombardi con un reddito familiare non superiore a 30 mila euro dovrebbero venire esentati dal superticket sull'attività diagnostica ed ambulatoriale — sostiene Alfieri —. E per i redditi che superano tale soglia dovrebbero essere introdotti criteri di progressività nella compartecipazione alla spesa sanitaria».

**Simona Ravizza  
Andrea Senesi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oggi in aula la manovra del Pirellone. Le opposizioni: almeno rivedere i ticket sanitari

# L'addizionale-stangata

## Nel 2012 la Regione incasserà oltre 500 milioni

La stangata è retroattiva. Arriverà nelle buste paga di gennaio e febbraio e sarà applicata sul 2011. L'addizionale regionale sull'Irpef, ritoccata dello 0,33 per cento dalla manovra Monti, risulterà un salasso che colpirà tutti. Tre esempi per altrettanti scaglioni di reddito: un contribuente lombardo con 15 mila euro dichiarati nel 740 che pagava 135 euro l'anno dovrà sborsarne 184 (aliquota dallo 0,90 a 1,23); uno con 25 mila euro in busta paga da 265 euro si troverà a versarne 342 (aliquota da 1,30 a 1,58); uno con 50 mila euro dovrà tirare fuori, al posto di 615, 774 euro (aliquota da 1,40 a 1,73).

A PAGINA 3 **Ravizza, Senesi**